

LA PARTITA I gardesani al Turina vincono l'andata dei quarti dei play-off: imbattuti per la terza gara consecutiva

Insuperabile Feralpsalò: un lampo acceca i lupi

Contro l'Alessandria decide una rete di Scarsella dopo 20 minuti poi blinda il risultato Mercoledì nel ritorno in Piemonte ci sarà il pubblico ma basterà un pari per le semifinali

Feralpisalò	1
Alessandria	0

Feralpisalò (4-3-3): De Lucia 7; Bergonzi 7,5; Giani 7,5; Bacchetti 7; Brogni 6,5 (38' st Farabegoli s.v.); Herghelighiu 6,5 (25' st Gavioi 6,5); Guidetti 6,5; Scarsella 7,5; D'Orazio 7 (7' st Ceccarelli 6,5); Guerra 6,5 (7' st Miracoli); Tulli 7 (38' lotti). In panchina: Livanari, Venturini, Petrucci, Morosini, Pinardi, Rizzo. Allenatore: Pavanel.

Alessandria (3-4-3): Pisseri 6,5; Parodi 6; Di Gennaro 5,5; Prestia 5,5; Mustacchio 6 (31' st Frediani sv); Giorno 6,5; Brucconi 5,5 (19' st Cesarini 6); Della G; Chiarello 5,5 (31' st Di Quinzio 5,5); Eusepi 5,5 (19' st Corazza 5,5); Amighini 5. In panchina: Crisanto, Cosenza, Podda, Gazzi, Marchioni, Mora, Rubin, Stanco. Allenatore: Longo.

Arbitro: Cossio di Reggio Calabria 6,5.
Re: 20' pt Scarsella (F).
Note: gara a porte chiuse. Ammoniti Di Gennaro, Mustacchio, Prestia, Giorgio (A), Guidetti, Herghelighiu e Ceccarelli (F). Angoli: 4-4. Recupero: 1' + 4'.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● La Feralpisalò non finisce mai. Sblocca il punteggio nel primo tempo col suo cannoniere, Scarsella, che firma il 14° gol stagionale; sfiora il raddoppio con Tulli; e contiene il ritorno dell'Alessandria, difendendo con le unghie e i denti. Lotta con tenacia sino all'ultimo istante, concedendo poco o nulla. Esce a testa alta, dimostrando di possedere personalità e temperamento. Con una difesa rocciosa, non per 3 volte consecutive non becca gol.

Adesso si aprono prospettive interessanti. Mercoledì, al Moccagatta, nella gara di ritorno dei quarti, alla squadra di Massimo Pavanel basterà il pareggio per avanzare in semifinale e affrontare, assai



I giocatori della Feralpisalò salutano il pubblico all'esterno: ad Alessandria ci saranno un migliaio di persone

Un'ottima prestazione nonostante le assenze pesanti di Legati e di Carraro

Al Moccagatta mancheranno lo squalificato Guidetti e il bomber Guerra infortunato

re e fumogeni. Il primo portiere impegnato è De Lucia, costretto a uscire dall'area, per allontanare di testa una lunga parabola di Giorno. Al 20' la rete, disegnata sull'asse della Ciciaria. Splendido cross di D'Orazio e colpo di testa angolato di Scarsella. L'ala è di Sora, il centrocampista-bomber di Alatri: località in provincia di Frosinone.

De Lucia difende il vantaggio con un fantastico volo su deviazione in acrobazia di Eusepi, servito da Parodi. Ma al 29' la Feralpisalò sfiora il raddoppio con Tulli, sul traversone del solito D'Orazio: il portiere Pisseri ribatte d'istinto. Nella ripresa l'Alessandria prende maggiormente l'iniziativa, senza però andare al tiro con pericolosità. Giani dirige il reparto arretrato con tanta esperienza. Bacchetti



La festa finale dei giocatori della Feralpisalò: mercoledì basterà il pareggio



Simone Guerra cerca di superare due giocatori dell'Alessandria



Il presidente Giuseppe Pasini stringe i pugni: un successo meritato

Il film dell'incontro

CARTOLINE DAL «TURINA»

Una squadra sempre più consapevole e matura

La Feralpisalò è diventata praticamente imbattibile. Nelle 4 partite dei play-off (il preliminare con la Virtus Verona, il doppio confronto con il Bari e l'andata dei quarti di ieri contro l'Alessandria), ha subito soltanto una rete contro la Virtus Verona. Se continuerà a rimanere con la porta inviolata anche mercoledì al Moccagatta, la semifinale sarà realtà. Al Turina decisa la rete stagionale numero 14 di Scarsella.



L'inizio. Anche al Turina osservato un minuto di silenzio in memoria di Tarcisio Burgnich, morto nei giorni scorsi.



Il momento decisivo. Il colpo di testa di Fabio Scarsella che al 20' del primo tempo ha regalato il successo alla Feralpisalò.



La prodezza. Victor De Lucia si oppone con un volo plastico a una conclusione dell'attaccante dell'Alessandria Eusepi.



L'assalto. La Feralpisalò non si limita a difendere il vantaggio ma cerca il raddoppio, purtroppo soltanto sfiorato.

IL DOPOGARA La soddisfazione per l'ennesima ottima prestazione



Fabio Scarsella (a destra) esulta con i compagni dopo la rete segnata al 20': sarà l'unica dell'incontro

L'avviso di Pavanel «Non siamo sazi»

Il tecnico elogia i giovani: «Stanno dando il massimo»

●● Né il bomber Fabio Scarsella né il presidente della Feralpisalò Giuseppe Pasini entrano in sala stampa ad esprimere la loro soddisfazione. Anche se gongolano felici, preferiscono volare ad alti bassi.

Massimo Pavanel incassa l'ennesimo brillante risultato e guarda avanti con fiducia: «Non siamo ancora sazi - sottolinea Pavanel - Nelle gare scosse succede di tutto. Con Longo l'Alessandria ha collezionato una serie pazzesca di vittorie, dimostrando forza e combattività. Noi cerchiamo di proseguire così. Il nostro processo di solidità lo si vede anche dalle 3 gare consecutive senza subire gol».

Il turno di stop di Legati e Carraro e la necessità di effettuare dei cambi hanno riportato a galla alcuni elementi in panchina da settimane, come Herghelighiu e Gavioi. Nel finale, a dare una mano, sono comparsi pure Farabegoli e Iotti: «I giovani stanno dando il massimo - riconosce il tecnico -, Bergonzi, ad esempio, sta offrendo un rendimento eccezionale. Idem Brogni e D'Orazio. Li abbraccio tutti virtualmente, li invito a recuperare in fretta la fatica».

Il traversone per il gol di Fabio Scarsella l'ha fornito D'Orazio, che si sta conformando ad alti livelli: «È arrivato qui bambino, se ne va da uomo. Quando ci alleniamo, non vorrebbe mai uscire dal campo. Rimane coi portieri, a calciare, provare cross, battere le punizioni. Una gioia, guardarlo in azione. È una soddisfazione veder crescere questi ragazzi».

Luca Miracoli rivolge un elogio ai tifosi: «Anche stavolta si sono fatti sentire - dice l'attaccante della Feralpisalò -. Ammirovele la loro voglia di esserci vicini, di partecipare». Sulla partita: «L'Alessandria è forte, noi abbiamo di-



Massimo Pavanel: altra vittoria

sputato una grande partita. Dobbiamo replicare nel ritorno, portarla a casa. Non sono, per l'infortunio di Guerra, partito titolare. In ogni caso darò sempre il mio contributo. Ho iniziato la carriera a Valenza Po, che dista 10 minuti dal Moccagatta. Sarà come tornare alle origini. E con la riapertura degli stadi al pubblico, verranno a sostenermi i genitori».

Ecco Denis Herghelighiu: «Era da un po' che non giocavo, alla distanza ho accusato la stanchezza. Abbiamo compiuto un primo passo rilevante. Mercoledì sarà durissima, ma possiamo giocare con chiunque. Stiamo dimostrando di esserci, in grado di dare filo da torcere a chiunque. Il nostro è un gruppo compatto. Anche quanti rimangono spesso in panchina si allenano al massimo, e lo dimostra il loro rendimento, quando vengono chiamati in causa», conclude il centrocampista della Feralpisalò. ● **Se.Za.**

Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

Nel momento più opportuno ritrova la via della rete

7.5

SCARSELLA

Il bomber è tornato. L'ultimo gol lo aveva realizzato a Fermo, l'11 aprile. A distanza di una cinquantina di giorni ricompare nel tabellino dei marcatori con freddezza e precisione. Sul cross di D'Orazio, sorprende l'ex Parodi, che dovrebbe marcarlo da vicino, e indirizza verso il palo



più lontano. Il portiere Pisseri si inchina. Poi il bomber di giornata sgobba nel mare di centrocampo.

7 DE LUCIA

Sull'1-0 compie una prodezza, volando sul colpo di testa di Eusepi da distanza ravvicinata: in questo modo evita l'aggancio, e galvanizza i compagni. Da rivedere un paio di rinvi.

7.5 BERGONZI

Non finisce di stupire. Nell'azione del gol c'è anche il suo zampino. Lotta su ogni pallone, impedendo a chi capita nei pressi di trovare un varco. Continua a spingere, dimostrando freschezza. Inesauribile come una Duracell.

7.5 GIANI

Sostituisce lo squalificato Legati, tenendo legata la difesa con notevole senso della posizione.

Sempre attento nei rilievi, non concede spazi a nessuno.

7 BACCHETTI.

Roccioso e tenace, non molla mai. Si fa valere soprattutto negli stacchi in acrobazia.

6.5 BROGNI

A volte si trova a dover affrontare due avversari: Chiarello e Mustacchio. Se la sbriga senza affanno. Conquista anche una punizione ai margini dell'area dell'Alessandria. Nel finale lo rievla Farabegoli.

6.5 HERGHELIGHIU

L'ultima volta da titolare: a Mantova, il 28 marzo. Viene chiamato in causa dopo 2 mesi.

Mai tagliato fuori. Nella ripresa accusa la fatica: sostituito.

6.5 GAVIOI

Anche lui non entrava in campo da parecchio: utile e generoso.

6.5 GUIDETTI

Sostituisce Carraro in regia. Non ne possiede le capacità balistiche, essendo più votato allo scambio stretto, e al fraseggio morbido. Si sacrifica in contenimento. Peccato per l'ammonizione: essendo la seconda, sarà squalificato.

6.5 GUERRA

Lo stopper Di Gennaro prima lo colpisce duro al piede, prendendo il giallo, poi gli rifila una gomitata, rompendogli l'arcata sopracciliare. In avvio di ripresa il bomber finisce ko (l'entità del guaio muscolare sarà

sventata dal portiere). Potrebbe rimanere in campo più a lungo, ma Pavanel lo sostituisce in occasione dell'uscita di Guerra, per sfruttare l'interruzione.

6.5 CECCARELLI

Lotta per contrastare l'avvio dell'azione degli avversari. Si lancia su uno spiovente di Ceccarelli, non sufficientemente teso.

7 TULLI

Si muove bene tra le linee. Arriva a un soffio dal 2-0, deviando di testa, da distanza ravvicinata, un pregevole cross di D'Orazio: abile Pisseri. Sa gestire la manovra con intelligenza. Nel finale gli subentra Iotti, un difensore.

valutata nelle prossime ore). Con tante gare ravvicinate, il suo recupero diventa problematico.

6.5 MIRACOLI

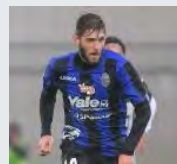
Lo stopper Di Gennaro prima lo colpisce duro al piede, prendendo il giallo, poi gli rifila una gomitata, rompendogli l'arcata sopracciliare. In avvio di ripresa il bomber finisce ko (l'entità del guaio muscolare sarà

6.5 GUERRA

Lo stopper Di Gennaro prima lo colpisce duro al piede, prendendo il giallo, poi gli rifila una gomitata, rompendogli l'arcata sopracciliare. In avvio di ripresa il bomber finisce ko (l'entità del guaio muscolare sarà

Le altre gare

Il Renate bresciano» si inchina al Padova
Nell'andata dei quarti play-off di Serie C piange amaro il Renate del bresciano Francesco Galuppi (foto): i nerazzurri escono con le ossa rotte a domicilio contro il tostissimo Padova, piegati da una tripletta dello straripante Chirico. Nel finale, il rigore di Kabashi rende meno ampio il passivo ma recuperare l'1-3 in trasferta sarà affare quasi impossibile per la squadra di Diana. Ipoteca la qualificazione invece l'Avellino, che doma per 2-0 il Sudtirolo: decidenti, negli ultimi venti minuti, i timbri di Tito e Santaniello. Gli irpini, a



questo punto, hanno un piede e mezzo in semifinale. Tutto ancora in gioco fra AlbinoLeffe e Catanzaro: calabresi avanti con Carlini all'ora di gioco, a 10' dalla fine pareggio dei padroni di casa con Mondonico. Mercoledì si giocheranno i match di ritorno.